



ANNO XLIII - XLIV Numero Unico - 2010 - 2011 - PERIODICO QUADRIMESTRALE DELLA SEZIONE I.RADAELLI DI VENEZIA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - A.N.A. COMITATO DI REDAZIONE: R.LOMBARDO (PRESIDENTE), N. BURBA (SEGRETARIO), L. MONTAGNI, A. ROMANELLI, A. BONALDI, M. FORMENTON - **DIRETTORE RESPONSABILE: GIOVANNI MONTAGNI** - Autorizzazione Tribunale di Venezia n. 404 del 29.6.1996 - SEDE: 30124 VENEZIA - S. MARCO 1260 - TEL 0415237854 - CASELLA POSTALE 446 VENEZIA 30100 - SPED. ABB. POSTALE - 70% DR VE.

Sito web: www.alpinivenezia.it - E-mail: venezia@ana.it

marzo 2011

Gruppi vivi, Sezione che va

di **ROCCO LOMBARDO**

Sono passati novanta anni dalla Costituzione della Sezione di Venezia dell'Associazione Nazionale Alpini e tocca oggi a me, come suo attuale presidente, esprimere qualche valutazione sul suo "stato di salute" e sulle sue prospettive future.

Com'è noto la Sezione si articola su 13 gruppi sul territorio della nostra provincia, con sette sedi principali e due minori, e inoltre si onora di comprendere anche i tre Gruppi di Fiume, Pola e Zara, costituiti dopo la seconda guerra mondiale da profughi istriani e dalmati e che mantengono vivi il ricordo di italianissime (e venete) terre perdute dall'Italia con una guerra sciagurata.

Molti di questi gruppi, come quelli di Venezia e Mestre, mostrano grande vitalità, sia nel reggere le redini della Sezione che nel gestire manifestazioni Sezionali, come la cerimonia annuale al Tempio Votivo del Lido di Venezia, per l'anniversario di fondazione delle truppe alpine, alla quale partecipa attivamente il Gruppo del Lido, e quella delle onoranze alla Sacra icona della Madonna del Don, portata in Italia dalla terra di Russia dal compianto Padre Crosara a ricordo perenne della tragica ritirata di



quell gennaio 1943. In particolare la festa annuale della Madonna del Don, gestita dal Gruppo di Mestre e divenuta tradizionale festa cittadina della terraferma veneziana, vede la partecipazione di altre Sezioni ANA che portano in dono l'olio votivo, e costituisce quindi un particolare legame tra la nostra Sezione e tutto l'universo alpino.

Moltissime sono poi le presenze alle manifestazioni locali, sezionali o nazionali. E questo grazie anche all'attività di molti altri gruppi.

Tra tutti ricordo qui con vivissima soddisfazione quello di San Stino di Livenza, che ha celebrato il suo venticinquesimo compleanno mostrando la sua vitalità, oltre che con varie altre iniziative, con la pubblicazione del volume "LE TRUPPE ALPINE": oltre a contribuire ad arricchire con esso la già folta biblioteca alpina, ha lasciato una traccia documentata della presenza alpina nel Veneto Orientale.

Presenza ed impegno che tutti i gruppi sottolineano ogni anno, tutti compatibilmente con le loro possibilità e la loro consistenza.

I gruppi di Fossalta di Portogruaro, Mirano, Scorzè, Spinea, Lido, Cavarzere e Mira

tengono viva la presenza alpina nei loro territori..

Mestre, San Donà di Piave e Mira tengono viva la presenza anche del nucleo di protezione civile che ben si è comportato in Abruzzo nel dopo terremoto. Sono tutti gruppi che cercano di mantenere l'impegno nel sociale e la solidarietà, valori che caratterizzano l'Associazione e che sono pilastri sui quali essa si regge, ben coniugati con il compito di mantenere vivo il ricordo dell'impegno e dei sacrifici che gli Alpini hanno dato alla Patria.

Sacrifici che si leggono nella storia delle truppe alpine, sacrifici ed impegno che permangono a tutt'oggi: con gratitudine ricordiamo gli alpini in armi in paesi lontani, per portare pace e libertà e i loro Caduti. Sono tutti valori che l'Ana difende e conserva, ma per farlo ha bisogno di una forte struttura e di una organizzazione fondata sulle Sezioni e sui Gruppi. Per questo sono lieto di constatare la vitalità dei nostri Gruppi: grazie ai suoi alpini la Sezione può guardare ancora avanti, con fiducia.

Grazie Alpini!
E buon compleanno!